

4 ottobre 2006 0:00

FS E DISSERVIZI. UNA STORIA FRA LE TANTE

Roma, 4 Ottobre 2006. Le famigerate Ferrovie dello Stato non funzionano neanche per l'offerta di servizi che non costano. Emblematico quanto e' successo ieri alla stazione Termini (Roma). Riportiamo quanto ci e' stato riferito da un cittadino.

Il treno Eurostar delle 8.50 per Venezia, passa per Firenze e Bologna, ma non si sa perche' ieri non fermava nella stazione di Firenze Santa Maria Novella. L'annuncio viene dato attraverso gli altoparlanti in italiano, ma il binario e' pieno di turisti stranieri diretti a Firenze, che non parlano la lingua di Dante, frequentata da pochi affezionati, e che potrebbero trovarsi in difficolta'. Il nostro cittadino si fa carico del problema e sollecita l'addetto alla sala attesa. Ecco il dialogo.

Cittadino: Buongiorno, volevo far presente che il treno delle 8.50 per Venezia non ferma a Firenze SMN. La banchina e' piena di turisti stranieri che probabilmente non lo sanno. Sarebbe opportuno che ci fosse un annuncio in lingua inglese.

Addetto: che ci posso fare?

Cittadino: potrebbe allertare la sala annunci e sollecitare un annuncio in inglese.

Addetto: non ho il numero della sala annunci.

Cittadino: potrebbe avvisare l'ufficio assistenza clienti.

Addetto: io non c'entro nulla.

Cittadino: ma lei non e' delle ferrovie?

Addetto: si', ma sono addetto alla sala attesa. Avvisi lei l'assistenza clienti.

Il treno, per inciso, e' partito con 20 minuti di ritardo.
Questo e' quanto accade nella maggiore stazione d'Italia.

Primo Mastrantoni, segretario Aduc.